



ADDEBITO AUTOMATICO SUL CONTO CORRENTE

Si riportano le istruzioni per l'attivazione mandato SDD (Sepa Direct Debit) a importo prefissato per l'addebito delle rate dei mutui o surroghe a tasso fisso tramite RID/SEPA

Come è noto, il vigente Regolamento dei mutui ipotecari agli iscritti alla Gestione unitaria delle prestazioni creditizie e sociali approvato con determinazione del Presidente dell'INPS n.101/2018 prevede in capo al richiedente il mutuo o surroga l'obbligo di *"attivare un mandato di addebito SDD presso un istituto di credito o ufficio postale per l'addebito su conto corrente ad esso intestato delle rate trimestrali del mutuo e di mantenerlo attivo per tutta la durata del piano di ammortamento"* (art. 13, comma 1, lett. h del Regolamento vigente).

Pertanto, al fine di provvedere correttamente al pagamento della rata trimestrale del mutuo mediante attivazione mandato SDD a importo prefissato, il richiedente il mutuo o il mutuatario deve rivolgersi all'agenzia bancaria o all'ufficio postale presso cui ha acceso il conto corrente e a compilare l'apposito modello SDD, in cui saranno indicati:

- il codice identificativo del creditore (IT82Y070000080078750587)
- il codice identificativo del mandato (BDARQ9MI.....)
- l'importo della rata trimestrale (.....,€)

Qualora il conto corrente fosse cointestato si fa presente che l'agenzia bancaria o l'ufficio postale dovrà inserire nella procedura di attivazione del mandato il codice fiscale dell'intestatario del mutuo.

Ai fini della corretta attivazione del mandato in questione si chiede di verificare se l'operatore dell'agenzia bancaria o dell'ufficio postale

attivi i codici correttamente e, in particolare che venga inserito dagli stessi il codice fiscale dell'intestatario del mutuo.

Inoltre, in presenza di un mandato SDD già attivo, si rende necessario procedere alla revoca dello stesso e procedere all'attivazione di un nuovo mandato.

Si informa, inoltre, che non appena l'agenzia bancaria o l'ufficio postale comunicherà all'INPS l'autorizzazione all'addebito, il mutuatario riceverà una lettera di conferma nella quale verranno comunicati il mese a partire dal quale il servizio in questione sarà attivato. Il pagamento sarà quindi addebitato sul conto corrente nel giorno di scadenza delle rate trimestrali.

Avvertenze:

- Non è possibile l'attivazione automatica SDD sul conto corrente nel caso in cui quest'ultimo non risulti intestato al mutuatario richiedente della rinegoziazione.
- Nel caso in cui il conto corrente sia cointestato con il coniuge il mutuatario deve obbligatoriamente comunicare nella domanda di attivazione il suo codice fiscale. La domanda di attivazione pervenuta senza il codice fiscale del mutuatario sarà respinta da INPS, pertanto, il mutuatario dovrà riproporre una nuova domanda di attivazione tramite la banca/ufficio Postale presso cui è titolare del conto corrente.
- Nel caso in cui la banca o l'ufficio postale inserisca il mandato di addebito con i dati non corretti (ad esempio, sia stato inserito il codice fiscale del coniuge in luogo di quello del richiedente della rinegoziazione, sia stato sbagliato l'identificativo creditore o il codice mandato) la richiesta di attivazione sarà respinta da INPS. L'utente, avvertito dalla Sede INPS/Polo regionale credito competente dovrà, pertanto, ripresentare la domanda di attivazione del mandato tramite la banca/ufficio Postale presso cui è titolare del conto corrente avendo cura di indicare correttamente tutti i dati richiesti.

INPS

Istituto Nazionale Previdenza Sociale



- Nei mutui a tasso fisso, in caso di modifica del rapporto bancario/postale in essere o di revoca del SDD nel corso del periodo di ammortamento del mutuo, è fatto obbligo al mutuatario di garantire una nuova delega di addebito tramite SDD che dovrà pervenire all'INPS attraverso il canale interbancario almeno 30 giorni prima della data di scadenza della successiva rata trimestrale.